



In Sicilia, a partire dallo scorso luglio, sono stati messi in pagamento i contratti regionali relativi agli anni scolastici che vanno dal 2012/2013 al 2015/2016. In alcune province le RTS hanno operato correttamente: sono stati aggiornati gli stipendi, applicando i nuovi importi stabiliti dal CIR 2015/2016 e di conseguenza sono stati pagati gli arretrati.

In altre province, in specie ad Agrigento, Catania, Messina, Palermo e Siracusa, le RTS hanno agito in modo assurdo: sono stati liquidati gli arretrati, ma gli stipendi non sono stati aggiornati, per cui i Dirigenti Scolastici di queste province vengono tutt'oggi pagati negli importi stabiliti dal CIR 2011/2012!

In queste province le RTS hanno liquidato una specie di *una tantum* e lì si sono fermate, gli aumenti mensili non li hanno dati; quanto appena detto è del tutto illegittimo per quanto attiene alla retribuzione di posizione/quota variabile che è un elemento fisso e continuativo della retribuzione, pagato mensilmente in base al contratto regionale pro-tempore vigente.

In effetti, il CIR della oggi vigente, quello relativo all'a.s. 2015/2016, all'art. 6, comma 2, stabilisce testualmente:

*"I criteri e le modalità di utilizzo del fondo regionale definiti dal presente contratto continuano ad applicarsi fino alla stipula di un nuovo C.I.R., con riserva di conguaglio a credito o a debito."*

Su indicazione dell'UDIR, nell'ambito dei ricorsi contro i tagli del FUN, diversi Dirigenti Scolastici di queste province hanno inviato una formale diffida all'USR della Sicilia e alle RTS delle province interessate volte ad ottenere l'adeguamento dello stipendio mensile e la liquidazione degli arretrati già maturati.

Ad un Dirigente Scolastico della provincia di Messina è finalmente arrivata una risposta positiva: la RTS comunica che *"questa Ragioneria, a seguito precisazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, ha provveduto con rata 02/2018 all'adeguamento della retribuzione di posizione parte variabile ed alla corresponsione dei relativi arretrati dal 01.09.2016"*.

A parte lo scaricabarile tra USR e RTS, quest'ultima comunica che a partire da febbraio 2018 verrà adeguato l'importo della retribuzione di posizione/parte variabile e verranno liquidati gli arretrati già maturati.

L'UDIR ha quindi inviato un'ulteriore diffida all'USR Sicilia e alle RTS inadempienti, perché si provveda immediatamente ad adeguare gli stipendi dei Dirigenti Scolastici di queste province; l'UDIR invita tutti i Dirigenti Scolastici delle province interessate ad inoltrare a loro volta una diffida individuale, aderendo ai ricorsi contro il taglio del FUN e per il recupero di quanto indebitamente non corrisposto.